



Ministero della cultura

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Riunione in modalità mista - presenza e videoconferenza su piattaforma Zoom - il giorno 06.05.2025 alle ore 11:00

Per l'Amministrazione sono presenti:

Arch. Renata Cristina Mazzantini (Direttrice), Dott.ssa Annarita Orsini (Funzionario responsabile dell'area "Amministrazione, finanze e gestione delle risorse umane" segretario verbalizzante), dott.ssa Alessia Birri e dott.ssa Roberta Tassone (uditore), RSPP Ing. Alessandro Bernoni

Per la delegazione parte sindacale OO.SS. sono presenti:

FLP MIC, Rosario Greco

CISL FP, Silvia Mazzella

CONFSAL – UNSA, Maria Annunziata Zidda

Per le R.S.U. di Istituto sono presenti:

Giulia D'Alessio, Nico Schiano, Cinzia Schiraldi

Una volta esperite le procedure di ammissione dei partecipanti alla videoconferenza sulla piattaforma informatica, si procede all'apertura della riunione, con il seguente punto all'O.d.G.:

1. Accordo Progetti di Valorizzazione 2025.
2. Verifica finale Progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza anno 2024 e risorse non utilizzate nell'anno 2023.
3. Varie ed eventuali

Alle ore 11:10 si passa ad esaminare il primo punto all'o.d.g. La Direttrice apre la riunione con la trattazione dei punti principali dell'accordo per i Progetti di Valorizzazione anno 2025, inviato già alle RSU e alle OO.SS. per opportuna informativa. Dopo breve discussione, in merito alla necessità di un interpello annuale per gli esterni auspicato da FLP Rosario Greco e per l'equa individuazione di un criterio da rispettare anche in favore di chi svolge supporto amministrativo contabile, ovvero un'equa distribuzione del salario accessorio commisurato all'importo totale e definito nel limite del 10% previsto da protocollo - su cui concordano CISL Mazzella e Confsal UNSA ZIDDA - l'accordo viene approvato all'unanimità.

Alle ore 11:30 la Direttrice dà la parola alla dott.ssa Orsini la quale propone di inserire, nell'odierna riunione, la verifica finale dei Progetti locali anno 2024; le OO.SS. concordano e, su



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Viale delle Belle Arti 131, 00197 Roma – Tel. +39 06 322981 – Fax +39 06 3221579
Codice fiscale: 97855290587 - Codice IPA: B33GZM
e-mail: gan-amc@cultura.gov.it
pec: gan-amc@pec.cultura.gov.it
<http://lagallerianazionale.com>

proposta di FLP Greco, si decide unanimemente di ampliare l'ordine del giorno; dopo breve trattazione viene sottoscritto all'unanimità l'accordo di verifica.

Alle ore 11:40 si passa ad esaminare le varie ed eventuali

CISL Mazzella chiede aggiornamenti sul conferimento delle P.O. e un'informativa sull'ultimo organigramma.

Con riferimento al primo punto la Direttrice conferma di aver seguito le procedure e i criteri individuati dal protocollo d'intesa e dal relativo accordo, procedendo preliminarmente alla pesatura delle Posizioni Organizzative e quindi, successivamente, alla pubblicazione degli interPELLI e alla pesatura delle istanze pervenute, attribuendo dunque le PO disponibili. Dà atto che, recentemente, è stata assegnata, su richiesta, una nuova PO di fascia A, che consente di completare l'attribuzione di dette Posizioni Organizzative alle aree funzionali, attualmente 4 in GNAMC, sulla base delle pesature delle Posizioni Organizzative già eseguite, e di procedere al conferimento dell'ulteriore Posizione Organizzativa all'esito dell'interPELLO pubblicato, tenendo conto delle valutazioni che emergeranno.

Conferma che l'organigramma è stato già diffusamente presentato alle OO.SS. e con esse proficuamente discusso nella seduta dell'08/04/2025, aggiorna di aver recentemente attribuito all'arch. Cinzia Schiraldi la responsabilità dell'Area funzionale "Strutture, allestimenti e sicurezza", nonché il coordinamento dell'Area organizzativa "Manutenzione straordinaria", in condivisione con l'arch. Stefania Campo, e che si è in attesa di assegnazione di due ulteriori funzionari tecnici. L'Amministrazione conferma di aver puntualmente notiziato degli incarichi conferiti il personale della GNAMC e gli RSU, così procederà ad ogni aggiornamento, fermo restando che si tratta di un organigramma flessibile in ragione della carenza di organico che si auspica possa essere ampliato anche alla luce della proposta della Direzione di creazione di un "Centro Studi" in cui far confluire gli archivi e la biblioteca, come illustrato nella riunione di aprile. Prosegue, infatti, rappresentando come si è in attesa da un anno di un funzionario amministrativo e di un assistente amministrativo, da destinare all'area Amministrativa in grave sofferenza, alla necessità di aggiornamento dell'organico con personale tecnico, archivisti e bibliotecari da destinare al centro studi oltre a personale AFAV. Rosario Greco accenna ad un concorso che a breve sarà bandito per assistenti tecnici e AFAV e quindi all'opportunità che si faccia immediata richiesta di personale. La Direttrice conferma di aver già motivato una richiesta in tal senso.

La Direttrice dà il benvenuto agli RSU presenti: Giulia D'Alessio, Cinzia Schiraldi, Nico Schiano.

Giulia D'Alessio RSU, tra le varie ed eventuali pone la questione dei preposti chiedendo prioritariamente un incremento della formazione, anche in presenza, a cura del RSPP, nonché una gerarchizzazione organizzativa tra il personale AFAV, tenendo conto del ruolo dei Responsabili delle Turnazioni e della necessità che formalmente sia individuato dai servizi il soggetto che deve intervenire in caso di necessità.

Le OO.SS. presenti al Tavolo concordano con l'approccio organizzativo adottato dalla Direttrice, che peraltro trova positivi riscontri nel territorio di Roma, si cita analoga organizzazione adottata al ViVe. Sul punto la Direttrice lascia la parola al RSPP ing. Alessandro Bernoni presente al tavolo, il quale rappresenta l'utilità dell'approccio organizzativo adottato dal datore di lavoro, pienamente sostenuto dalla normativa vigente, sottolineando l'importanza della formazione nella gestione delle criticità, poiché aumenta la consapevolezza e ne consente la corretta gestione. Specifica che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 81/2008, il preposto è colui che in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico



conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Il preposto ha quindi un ruolo operativo e di vigilanza, non necessariamente formalizzato da una nomina, ma desumibile anche in base al ruolo effettivamente esercitato sul campo. L'art. 299 del D.Lgs. 81/08 stabilisce infatti che le responsabilità si estendono anche a chi esercita di fatto le funzioni tipiche della figura in questione, indipendentemente da un riconoscimento formale.

Si rende pertanto disponibile a calendarizzare degli incontri in GNAMC con il personale AFAV, perché detto personale coordina le squadre di emergenza, sovrintende ai flussi ed è addetto all'interazione con il pubblico, svolge compiti assimilabili a quelli del preposto: in caso di emergenza ciascun dipendente deve essere in grado di agire tempestivamente ed utilmente, conoscendo le procedure da seguire, grazie alla formazione, senza improvvisare. Per la FLP interviene Greco che rileva come l'adozione di un approccio gerarchico nell'ambito della gestione delle emergenze risulti del tutto anacronistica. In situazioni di criticità, infatti, è il dipendente presente che per primo rileva l'anomalia e attiva il protocollo operativo previsto. E' del tutto irragionevole, prosegue Greco, ipotizzare che si debba attendere l'intervento o l'autorizzazione gerarchica di un Responsabile delle turnazioni che potrebbe non trovarsi nelle immediate vicinanze o essere impegnato in altre attività, come accade frequentemente. Conclude Greco, affermando che: in tema di sicurezza e gestione delle emergenze, il principio guida deve restare la prontezza dell'azione applicando il protocollo di riferimento, e non la subordinazione formale che potrebbe, in tali contesti, compromettere l'efficacia dell'intervento. Mazzella CISL concorda con Greco rappresentando come la questione è risolta nel DVR recante il piano di emergenza e sottolinea che l'impostazione datoriale è coerente con la normativa vigente e in ogni caso l'organizzazione del lavoro è competenza datoriale anche in materia di sicurezza; l'RSPP concorda e conferma che il DVR riporta quanto sottolineato da Mazzella, invita invece a riflettere sulla necessità che sia necessario formare l'interno gruppo AFAV soprattutto per la notte. Sul punto la RSU D'Alessio conferma di non aver mai messo in discussione l'approccio organizzativo ma che ritiene necessario ampliare la formazione per tutti gli AFAV poiché le 8 ore di formazione somministrate a distanza da Sintesi non possono ritenersi sufficienti, data la complessità del tema e resta convinta che debba essere individuata una organizzazione specifica.

La Direttrice conferma l'approccio organizzativo adottato, che viene approvato all'unanimità dalle OO.SS. al tavolo, dalla componente RSU e che è confermato dal RSPP e dal Responsabile tecnico per la sicurezza arch. Leoni, ribadisce l'utilità della formazione e si impegna a organizzare programmi altamente specialistici, avendo già in tal senso preso contatti con la ASL e con docenti universitari di chiara fama; dà incarico all'Ufficio del Personale di supportare l'azione, predisponendo un programma formativo. Con riferimento alla richiesta di una organizzazione gerarchica del ruolo del preposto, ritiene utilmente applicabile il principio del più anziano in servizio, ciò in quanto l'indicazione nella programmazione mensile dei turni diventerebbe non solo molto onerosa ma inefficace poiché soggetta ad adeguamenti nel corso del mese dovuti alle presenze effettive del personale e alle esigenze funzionali della Direzione. Greco invita a stimolare percorsi di formazione a cura del personale interno, ad esempio gli architetti, che potrebbe fare da docenti in corsi specifici in merito la sicurezza, inoltre chiede alle RSU presenti ed in particolare alla RSU D'Alessio che è obbligo delle RSU agire e porsi in modo unitario concordando preventivamente i temi da discutere: ogni proposta, proveniente da un componente della RSU, può assumere valore nei confronti dell'Amministrazione esclusivamente laddove sia stata formalmente condivisa e adottata dall'intero organismo.

La D'Alessio, a conclusione della riunione, pone l'orario di lavoro degli AFAV e cita in particolare la flessibilità orario per mamme, L. 104/1992, malati etc..., rilevando come prima dell'apertura al pubblico c'è un tempo troppo lungo, spesso di inattività, e quindi una flessibilità in entrata posticipata



di mezzora alle 8.30 consentirebbe una sovrapposizione oraria tra i turni mattina e pomeriggio, con un potenziamento del servizio negli orari di apertura al pubblico. Greco rappresenta con fermezza e invita alla massima attenzione nel non generare confusione tra due ambiti distinti: la flessibilità connessa alle tutele sociali e gli accordi nazionali/locali che legiferano le turnazioni. La Direttrice sarebbe favorevole a ragionare sul differimento di 15 minuti dell'apertura avendo rilevato essa stessa una maggiore proficuità di uno slittamento dell'orario di chiusura. Greco chiede di sospendere l'attuale confronto, ritenendo del tutto inopportuno e potenzialmente dannoso proseguire nella discussione di tematiche delicate in un clima di confusione, alimentato da una singola RSU che, allo stato, appare priva della necessaria preparazione sulla materia e che, peraltro, interviene come voce singola su questioni che riguardano tutto il personale turnista che richiederebbero un pronunciamento collegiale. Prosegue affermando che trova gravissimo sentir dire da una RSU, in presenza della Direttrice, circa la presunta scarsa operatività degli Afav nella prima ora di servizio; Greco sostiene che tale affermazione non solo è infondata, ma lesiva della professionalità di un'intera categoria che quando non direttamente impegnata nell'accoglienza, svolge attività fondamentali di tutela del patrimonio e tali compiti non possono in alcun modo essere considerati residuali o marginali. Greco, invita la neoeletta RSU a una più attenta riflessione, evitando affermazioni che, oltre a indebolire la posizione contrattuale dei lavoratori, potrebbero paradossalmente offrire alla Direzione argomenti per richiedere un prolungamento dell'orario di apertura del museo, con tutte le criticità che ne deriverebbero. La Direttrice prende la parola ed invita, per il buon andamento delle relazioni con le OO.SS. e con le RSU, a rispettare le regole di intervento unitario della competente RSU: invita a non partecipare ai tavoli ponendo temi in modo "istintivo" ma coordinandosi, in ogni caso conferma la sua apertura al dialogo con le RSU purché in modo unitario per evitare il ripetersi di gravi criticità già affrontate con alcuni degli RSU uscenti.

Infine, poco prima della conclusione, le RSU e le OO.SS. chiedono se lo smart a quattro giorni sarà oggetto di ampliamento. La Direttrice conferma che la programmazione attuale non sarà per il momento rivista, riservandosi di accogliere le richieste per i periodi estivi e garanzia delle tutele sociali. Greco comunica ai presenti che, al tavolo Nazionale, è in corso l'adeguamento dell'accordo in merito allo smart working, in conformità alle nuove disposizioni introdotte dal CCNL vigente.

Alle ore 13:00 si dichiara conclusa la riunione.

La Direttrice
Arch. Renata Cristina Mazzantini

R.S.U.
Giulia D'Alessio
Nico Schiano
Cinzia Schiraldi

OO.SS.
Rosario Greco
Silvia Mazzella
Maria Annunziata Zidda



MINISTERO
DELLA
CULTURA

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Viale delle Belle Arti 131, oma – Tel. +39 06 322981 – Fax +39 06 3221579
Codice fiscale: 97855290587 - Codice IPA: B33GZM
e-mail: gan-amc@cultura.gov.it
pec: gan-amc@pec.cultura.gov.it
<http://lagallerianazionale.com>